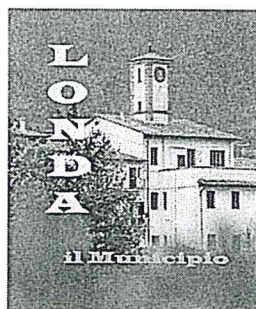


**COMUNE di LONDA
(Provincia di Firenze)**



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

TRA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

E

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

**(INTEGRAZIONE AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO FIRMATO IL 30.12.2005)**

**INTESA
Anno 2011**

Londa, li 24.01.2013

COMUNE DI LONDA (Provincia di Firenze)

ACCORDO PER LA DESTINAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2011

Premesso che:

in data 30.12.2005 veniva sottoscritto il CCDI per il quadriennio normativo 2002-2005 per la parte normativa e per l'anno 2005 per la parte economica;
in data 15.02.2007 veniva sottoscritto l'accordo per la destinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2006;
in data 27.05.2008 veniva sottoscritto l'accordo per la destinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2007;
in data 11.05.2009 veniva sottoscritto l'accordo per la destinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2008.
in data 09.04.2010 veniva sottoscritto l'accordo per la destinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2009.
in data 24.05.2011 veniva sottoscritto l'accordo per la destinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2010

Considerato, altresì, di dover procedere alla quantificazione e utilizzazione delle risorse economiche necessarie a finanziare gli istituti contrattuali per l'anno 2011, ai fini di alimentare più correttamente gli istituti contrattuali di spesa previsti dal CCNL e dal CCDI a tutt'oggi vigente;

Il giorno ventiquattro del mese di gennaio dell'anno duemilatredici, a seguito della certificazione del Revisore dei conti Dott.ssa Alessia Bastiani, espressa in data 17.01.2013 sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di Bilancio e dell'autorizzazione della Giunta Comunale alla sottoscrizione del testo concordato del contratto decentrato integrativo di lavoro del Comune di Londa (Deliberazione n. 2 del 22 gennaio duemilatredici) ha avuto luogo la sottoscrizione dell'allegato "*Contratto collettivo decentrato integrativo relativo al personale dipendente del Comune di Londa per l'anno 2011*" da parte delle Delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale.

Delegazione trattante di parte pubblica:

Componenti:

- Presidente Dott. Moreno Fontani - Responsabile "Servizio Affari Generali e Finanziari"
- Membro Arch. Paolo Anzilotti - Responsabile del "Servizio Tecnico"

Delegazione di parte Sindacale
Rappresentanza Sindacale Unitaria:

La Russa Tamara



Cosmai Davide

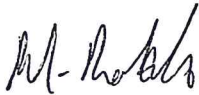
Bacciotti Simone

Innocenti Martina (assente per congedo straordinario)

Organizzazioni Sindacali territoriali

CGIL/FP Donato Petrizzo

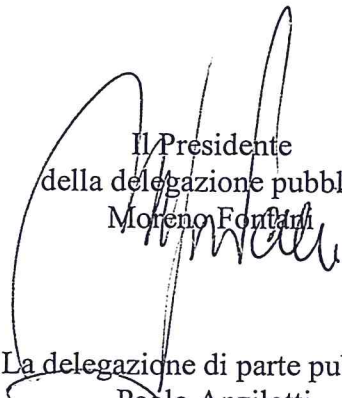
CISL/FP Donatello Bruschi



Letto, confermato e sottoscritto.

Londa li, 24.01.2013

Il Presidente
della delegazione pubblica
Moreno Fontana



La delegazione di parte pubblica
Paolo Anzilotti



La delegazione sindacale

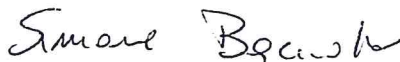
Tamara La Russa



Cosmai Davide



Simone Bacciotti



Innocenti Martina (assente per congedo straordinario)

Donato Petrizzo



Donatello Bruschi



COMUNE DI LONDA
(Provincia di Firenze)

Art.1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente contratto integrativo decentrato regola la destinazione e le modalità di utilizzo delle risorse del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2011.
2. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale del Comune di Londa, inquadrato nel CCNL del comparto Regioni - Autonomie Locali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, tempo pieno o parziale e, per quanto concerne la corresponsione del compenso incentivante la produttività, anche al personale con contratto a tempo determinato.

Art.2 - VERIFICA DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2011

1. In attuazione del CCNL del 22 gennaio 2004 si procede alla verifica annuale sulla disponibilità di risorse decentrate, sia per quanto riguarda l'eventuale variazione delle risorse a carattere di stabilità, sia relativamente alla precisa individuazione delle risorse che hanno carattere di variabilità.

Sulla base di tale verifica si è accertato che le risorse da attribuire al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 01.04.1999, dell'art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004, dell'art. 8 del C.C.N.L. 11.04.2008 e dell'art. 4 del C.C.N.L. 31.07.2009 (risorse decentrate) sono state complessivamente ri-determinate per l'anno 2011 in €. **48.492,36** con i seguenti atti:

Determinazione n. 18 del 31.01.2011	per le risorse stabili;
Delibera della Giunta n. 53 del 30.05.2011	per le risorse variabili ivi compresa l'approvazione di progetti di attivazione nuovi servizi e miglioramenti di quelli esistenti finanziati con le risorse ex art. 15 commi 2 e 5 del C.C.N.L. 1.4.1999 come di seguito elencati:
Determinazione n.18 del 24.01.2012	Decurtazione del fondo operata ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge 30.07.2010, n. 122.

nelle seguenti risultanze:

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2011

RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 14, comma 4, del CCNL 1/4/1999: riduzione del 3% dello straordinario	113,10
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: a) art. 31 c. 2, lettere b), c), d), ed e) CCNL 1995; economie art. 1, c. 57 e ss. Legge 662/96; Quota parte risorse lettera a) art. 31, c.2 già destinate al personale ex qual. VII e VIII incaricato delle funzioni dell'area delle P.O. (Vedi calcolo in calce)	14.510,62

b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al salario accessorio, ai sensi art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996	1.424,02
c) risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998 secondo art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente e quello di utilizzazione non risulti incremento delle spese	0,00
f) risparmi derivanti applicazione disciplina ex art. 2, c. 3 D.Lgs. n. 29/93	0,00
g) risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura prevista dal CCNL 1996	0,00
h) indennità di Lire 1.500.000 di cui all'art. 37, c. 4 CCNL 1995	0,00
i) quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore	0,00
j) un importo dello 0,52% del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	1.682,54
l) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
Art. 15 comma 5: per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche	500,00
Art. 4 del CCNL 5/10/2001:	4.084,32
c. 1) incremento risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 2001 di un importo pari al 1,1% del monte salari anno 1999 (€. 371.302,04)	
c. 2) integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data 1/1/2000 (Vedi calcolo in calce)	2.368,82
Art. 32 CCNL del 22/1/2004:	1.689,22
c. 1) incremento risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,62% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 272.455,26)	
c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,50% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 272.455,26), ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti (dichiarazione congiunta n. 1 CCNL del 9 maggio 2006)	1.362,28
c. 7) la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 (pari a Euro 272.455,26) ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	0,00
Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006:	1.806,22
c. 1) incremento delle risorse dell'art. 31, c. 2, del CCNL 2003 dello 0,5% del monte salari anno 2003 (pari a Euro 361.244,00) ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	
Art. 8 comma 2 del C.C.N.L. 11.04.2008	2.455,89
Incremento delle risorse dell'art. 31 c. 2 del CCNL 22.01.2004 dello 0,6% del Monte Salari 2005 (Monte Salari 2005 €. 409.315,24 x 0,6%)	
TOTALE RISORSE STABILI	31.997,03

DETRAZIONI DA APPORTARE ALLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:	
<ul style="list-style-type: none"> L'art. 11 del CCNL del 31.3.1999 prevede che i Comuni privi di posizioni dirigenziali, ove si avvalgano della facoltà di cui all'art. 51, comma 3-bis, della Legge n. 142/90, introdotto dalla Legge 191/98 (ora all'art. 109, comma 2, del Testo Unico n. 267/2000) e nell'ambito delle risorse finanziarie ivi previste a carico dei rispettivi bilanci, applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. del medesimo CCNL per il pagamento della retribuzione di posizione e di risultato collegata agli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative. L'art. 10, comma 1 dello stesso CCNL, prevede che il trattamento economico della posizione organizzativa assorbe tutte le competenze accessorie previste dal vigente CCNL ivi compreso il lavoro straordinario. Dal collegamento delle due disposizioni emerge chiaramente che l'onere a carico dei bilanci dei Comuni è solo quello eccedente la quota di risorse già utilizzate per il pagamento del pregresso salario accessorio, la cui entità deve essere risparmiata dagli enti e riassorbita nel valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato. Pertanto le somme già in precedenza destinate al pagamento delle specifiche responsabilità, o di tutti gli altri compensi accessori, agli attuali responsabili di P.O. vanno decurtate dalle risorse decentrate per concorrere al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle stesse posizioni organizzative. 	2.080,22
<ul style="list-style-type: none"> Ai sensi del 1° comma dell'art. 19 del CCNL 1998-2001, agli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale previsto dall'art. 7, commi 3 e 4, si fa fronte mediante l'utilizzo parziale delle risorse dei singoli enti indicate nell'art. 2, comma 2 del CCNL del 16/7/1996 (Rinnovo del biennio di parte economica). Pertanto le disponibilità dei fondi destinati al trattamento accessorio per l'anno 1998 e successivi sono ridotte in misura proporzionale. Riclassificazione personale ex 2 q.f. in 3 q.f. (Monnetti e Pietosi).....€. 606,80 – Determina 128 del 03.05.1999 Riclassificazione personale ex 5 q.f. in 6 q.f. personale vigilanza €. 76,95 – Determina 129 del 03.05.1999 	683,75

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]





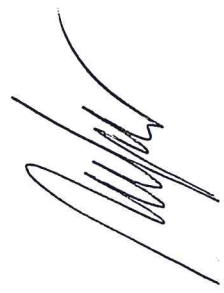

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

<ul style="list-style-type: none"> • Legge n. 124 del 03 maggio 1999: Revisione della disponibilità per riduzione dei trasferimenti erariali a seguito del passaggio del personale ATA a carico dello Stato: - Euro 618,54 (ex Led personale ATA) - Euro (Turno personale ATA) - Euro 834,53 (Produttività pagata anno 2009 personale ATA) 	1.453,07
<ul style="list-style-type: none"> • Quota fondo produttività destinato al personale cessato per esternalizzazione del servizio (Acquedotto) e conseguente riduzione della dotazione organica. Dipendente Bonavita Santi – Servizio idrico integrato Quota produttività 2001 	1.218,07
TOTALE DETRAZIONI	5.435,11

RIEPILOGO:

TOTALE RISORSE STABILI	31.997,03
TOTALE DETRAZIONI	5.435,11
TOTALE RISORSE STABILI UTILIZZABILI	26.561,92

RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ.

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere:	0,00
d) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza)	
e) economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c. 57 e seguenti della L. 662/96 e successive i. e m. (al netto oneri riflessi).	
NB: Tali economie non possono più incrementare il fondo, ai sensi dell'art. 73, comma 2 lettera c) del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008.	
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17.	3.078,54
m) eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	0,00
n) per le Camere di Commercio	0,00
Art. 15, comma 2: in sede di contrattazione decentrata, verificata nel bilancio la capacità di spesa, una integrazione, dal 1/4/1999, delle risorse di cui al c. 1, fino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. <u>Il Nucleo di Valutazione dell'Ente ha certificato con parere in data 09.12.2012 il rispetto delle condizioni richieste dalla norma per l'erogazione della quota.</u>	3.882,78
Art. 15, comma 4: gli importi previsti dal c. 1 lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili da parte del servizio di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero destinate dall'Ente la raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	0,00
Art. 15, comma 5: per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività.	8.000,00
Art. 17, comma 5, CCNL 1/4/1999: somme non utilizzate nell'esercizio precedente (quote 2007 e 2008 del fondo per l'applicazione dell'istituto delle alte professionalità)	0,00
Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 commi:	7.535,84
c. 3) art., 15, c. 1, lett. k) CCNL 1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (processo tributario)	
Compensi ISTAT – Censimento dell'Agricoltura	858,00
c. 4) quota risorse che possono essere destinate al trattamento accessorio in riferimento a: contratti di sponsorizzazione, accordi e collaborazioni per acquisire a titolo gratuito interventi, prestazioni, servizi; convenzioni con soggetti pubblici e privati; contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	0,00
Art. 54 CCNL 14/9/2000: quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	0,00

P

M.

Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006: c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2003 (Euro 2.788.903,63), lett. a) fino a un massimo dello 0,3%, qualora il rapporto tra la spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, lett. b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7% ove la spesa del personale risulti inferiore al 25% delle entrate correnti – VALE SOLO PER L'ANNO 2006	0,00
UNA TANTUM – RIFERITA AGLI ANNI: 2003/2004/2005/2006 – IN QUANTO NON QUANTIFICATA E NON UTILIZZATA PER I MEDESIMI ANNI Art. 32 CCNL del 22/1/2004, comma 7: - la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità). (Monte salari 2001:€:272.455,26)	0,00
Art. 4 – comma 2 CCNL 31.07.2009 (biennio economico 2008/2009) Incremento dell'1% del Monte Salari 2007 (a valere per il solo anno 2009) Monte Salari 2007 €. 454.364,00 x 1% Rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti da Rendiconto 2007: 35,11%	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	23.355,16

RIEPILOGO

TOTALE RISORSE STABILI	26.561,92
TOTALE RISORSE VARIABILI	23.355,16
TOTALE GENERALE RISORSE	49.917,08
TOTALE FONDO 2011 al netto risorse progettazione interna e Istat (sono incluse le risorse per Incentivo ICI)	45.980,54
Riduzione fondo art. 9, comma 2 bis del D.L.78/2010 (vedi calcolo in calce)	1.424,72
TOTALE FONDO ANNO 2011	48.492,36
TOTALE FONDO ANNO 2011 al netto risorse progettazione interna (sono incluse invece le risorse per incentivo ICI e ISTAT)	44.555,82

Il Nucleo di Valutazione dell'Ente, con verbali adottati nella seduta del 09.10.2012, ha certificato:

- la realizzazione delle economie derivanti da processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività e pertanto la completa erogabilità della quota di €. 3.882,78 corrispondente all'importo massimo dell'incremento pari all'1,2% del Monte Salari 1997;
- il raggiungimento degli obiettivi assegnati con i Progetti finanziati con le risorse dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 secondo le percentuali certificate dai Responsabili di Servizio nelle relazioni a consuntivo allegate al predetto verbale. Dall'esame della documentazione emerge che la quota erogabile, determinata con l'applicazione delle percentuali di raggiungimento certificate come sopra all'importo finanziato per i vari progetti dalla Giunta comunale con deliberazione n. 53 del 30.05.2011, esecutiva, ammonta a €. 7.400,00.

In considerazione di quanto sopra emerge la seguente situazione definitiva delle risorse del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività 2011:

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2011

RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 14, comma 4, del CCNL 1/4/1999: riduzione del 3% dello straordinario	113,10
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: a) art. 31 c. 2, lettere b), c), d), ed e) CCNL 1995; economie art. 1, c. 57 e ss. Legge 662/96; Quota parte risorse lettera a) art. 31, c.2 già destinate al personale ex qual. VII e VIII incaricato delle funzioni dell'area delle P.O. (Vedi calcolo in calce)	14.510,62
b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al salario accessorio, ai sensi art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996	1.424,02
c) risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998 secondo art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente e quello di utilizzazione non risulti incremento delle spese	0,00
f) risparmi derivanti applicazione disciplina ex art. 2, c. 3 D.Lgs. n. 29/93	0,00
g) risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura prevista dal CCNL 1996	0,00
h) indennità di Lire 1.500.000 di cui all'art. 37, c. 4 CCNL 1995	0,00
i) quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore	0,00
j) un importo dello 0,52% del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	1.682,54
l) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
Art. 15 comma 5: per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche	500,00
Art. 4 del CCNL 5/10/2001: c. 1) incremento risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 2001 di un importo pari al 1,1% del monte salari anno 1999 (€. 371.302,04)	4.084,32
c. 2) integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data 1/1/2000 (Vedi calcolo in calce)	2.368,82
Art. 32 CCNL del 22/1/2004: c. 1) incremento risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,62% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 272.455,26)	1.689,22
c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,50% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 272.455,26), ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti (dichiarazione congiunta n. 1 CCNL del 9 maggio 2006)	1.362,28
c. 7) la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 (pari a Euro 272.455,26) ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	0,00

[Handwritten initials and signature]

Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006: c. 1) incremento delle risorse dell'art. 31, c. 2, del CCNL 2003 dello 0,5% del monte salari anno 2003 (pari a Euro 361.244,00) ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	1.806,22
Art. 8 comma 2 del C.C.N.L. 11.04.2008 Incremento delle risorse dell'art. 31 c. 2 del CCNL 22.01.2004 dello 0,6% del Monte Salari 2005 (Monte Salari 2005 €. 409.315,24 x 0,6%)	2.455,89
TOTALE RISORSE STABILI	31.997,03

R

On

Alf

R M.

DETRAZIONI DA APPORTARE ALLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:

<ul style="list-style-type: none">L'art. 11 del CCNL del 31.3.1999 prevede che i Comuni privi di posizioni dirigenziali, ove si avvalgano della facoltà di cui all'art. 51, comma 3-bis, della Legge n. 142/90, introdotto dalla Legge 191/98 (ora all'art. 109, comma 2, del Testo Unico n. 267/2000) e nell'ambito delle risorse finanziarie ivi previste a carico dei rispettivi bilanci, applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. del medesimo CCNL per il pagamento della retribuzione di posizione e di risultato collegata agli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative. L'art. 10, comma 1 dello stesso CCNL, prevede che il trattamento economico della posizione organizzativa assorbe tutte le competenze accessorie previste dal vigente CCNL ivi compreso il lavoro straordinario. Dal collegamento delle due disposizioni emerge chiaramente che l'onere a carico dei bilanci dei Comuni è solo quello eccedente la quota di risorse già utilizzate per il pagamento del pregresso salario accessorio, la cui entità deve essere risparmiata dagli enti e riassorbita nel valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato. Pertanto le somme già in precedenza destinate al pagamento delle specifiche responsabilità, o di tutti gli altri compensi accessori, agli attuali responsabili di P.O. vanno decurtate dalle risorse decentrate per concorrere al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle stesse posizioni organizzative.	2.080,22
<ul style="list-style-type: none">Ai sensi del 1° comma dell'art. 19 del CCNL 1998-2001, agli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale previsto dall'art. 7, commi 3 e 4, si fa fronte mediante l'utilizzo parziale delle risorse dei singoli enti indicate nell'art. 2, comma 2 del CCNL del 16/7/1996 (Rinnovo del biennio di parte economica). Pertanto le disponibilità dei fondi destinati al trattamento accessorio per l'anno 1998 e successivi sono ridotte in misura proporzionale.Riclassificazione personale ex 2 q.f. in 3 q.f. (Monnetti e Pietosi).....€. 606,80 – Determina 128 del 03.05.1999Riclassificazione personale ex 5 q.f. in 6 q.f. personale vigilanza €. 76,95 – Determina 129 del 03.05.1999	683,75

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

<ul style="list-style-type: none"> • Legge n. 124 del 03 maggio 1999: Revisione della disponibilità per riduzione dei trasferimenti erariali a seguito del passaggio del personale ATA a carico dello Stato: - Euro 618,54 (ex Led personale ATA) - Euro (Turno personale ATA) - Euro 834,53 (Produttività pagata anno 2009 personale ATA) 	1.453,07
<ul style="list-style-type: none"> • Quota fondo produttività destinato al personale cessato per esternalizzazione del servizio (Acquedotto) e conseguente riduzione della dotazione organica. Dipendente Bonavita Santi – Servizio idrico integrato Quota produttività 2001 	1.218,07
TOTALE DETRAZIONI	5.435,11

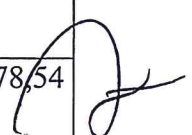




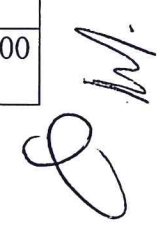
RIEPILOGO:

TOTALE RISORSE STABILI	31.997,03
TOTALE DETRAZIONI	5.435,11
TOTALE RISORSE STABILI UTILIZZABILI	26.561,92

[Handwritten signatures and initials on the right side of the page]

RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ.

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: d) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza)	0,00
e) economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c. 57 e seguenti della L. 662/96 e successive i. e m. (al netto oneri riflessi). NB: Tali economie non possono più incrementare il fondo, ai sensi dell'art. 73, comma 2 lettera c) del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008.	
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17.	3.078,54
m) eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	0,00
n) per le Camere di Commercio	0,00
Art. 15, comma 2: in sede di contrattazione decentrata, verificata nel bilancio la capacità di spesa, una integrazione, dal 1/4/1999, delle risorse di cui al c. 1, fino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. <u>Il Nucleo di Valutazione dell'Ente ha certificato con parere in data 09.12.2012 il rispetto delle condizioni richieste dalla norma per l'erogazione della quota.</u>	3.882,78
Art. 15, comma 4: gli importi previsti dal c. 1 lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili da parte del servizio di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	0,00
Art. 15, comma 5: per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività. <u>Pari all'importo certificato dal Nucleo di Valutazione come da verbale del 09.10.2011 sopra-citato:</u>	7.400,00
Art. 17, comma 5, CCNL 1/4/1999: somme non utilizzate nell'esercizio precedente (quote 2007 e 2008 del fondo per l'applicazione dell'istituto delle alte professionalità)	0,00
Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 commi: c. 3) art., 15, c. 1, lett. k) CCNL 1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (processo tributario) Compensi ISTAT – Censimento dell'Agricoltura	7.535,84
c. 4) quota risorse che possono essere destinate al trattamento accessorio in riferimento a: contratti di sponsorizzazione, accordi e collaborazioni per acquisire a titolo gratuito interventi, prestazioni, servizi; convenzioni con soggetti pubblici e privati; contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	858,00
Art. 54 CCNL 14/9/2000: quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	0,00

Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006: c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2003 (Euro 2.788.903,63), lett. a) fino a un massimo dello 0,3%, qualora il rapporto tra la spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, lett. b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7% ove la spesa del personale risulti inferiore al 25% delle entrate correnti – VALE SOLO PER L'ANNO 2006	0,00
UNA TANTUM – RIFERITA AGLI ANNI: 2003/2004/2005/2006 – IN QUANTO NON QUANTIFICATA E NON UTILIZZATA PER I MEDESIMI ANNI Art. 32 CCNL del 22/1/2004, comma 7: - la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità). (Monte salari 2001:€:272.455,26)	0,00
Art. 4 – comma 2 CCNL 31.07.2009 (biennio economico 2008/2009) Incremento dell'1% del Monte Salari 2007 (a valere per il solo anno 2009) Monte Salari 2007 €. 454.364,00 x 1% Rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti da Rendiconto 2007: 35,11%	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	22.755,16

RIEPILOGO

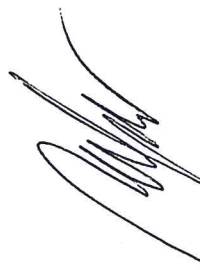
TOTALE RISORSE STABILI	26.561,92
TOTALE RISORSE VARIABILI	22.755,16
TOTALE GENERALE RISORSE	49.317,08
TOTALE FONDO 2011 al netto risorse progettazione interna e Istat (sono incluse le risorse per Incentivo ICI)	45.380,54
Riduzione fondo art. 9, comma 2 bis del D.L.78/2010 (vedi calcolo in calce)	1.424,72
TOTALE FONDO ANNO 2011	47.892,36
TOTALE FONDO ANNO 2011 al netto risorse progettazione interna (sono incluse invece le risorse per incentivo ICI e ISTAT)	43.955,82













Art.3 - UTILIZZO DELLE RISORSE

Dato atto che il contratto nazionale del 22.01.2004 prevede il finanziamento obbligatorio delle quote di spesa relative alle progressioni economiche orizzontali ed all'indennità di comparto, ne risulta quanto segue:

L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ RISULTA COSÌ DEFINITA:

N.	ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
1	Art. 17, comma 2, lett. b) Fondo per Progressioni orizzontali. (*)	8.805,48
2	Art. 17, comma 2, lett. c) Fondo per corrispondere la retribuzione di Posizione e risultato.	0
3	Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto. (**)	8.337,16
4	Art. 31 CCNL 14/9/2000 e Art. 6 CCNL5/10/2001 - Indennità Personale Educativo Asili nido.	0
5	Art. 10 CCNL del 22/1/2004 finanziamento degli incarichi di Alta Professionalità, in base alle risorse previste dall'art. 32, comma 7 e confermate dalla dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL del 9 maggio 2006.	
	TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	17.142,64

L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ RISULTA COSÌ DEFINITA:

N.	ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
	Art. 17, comma 2, lett. a) ed h) – Compensi destinati Produttività e il miglioramento dei servizi (***)	3.835,35
	Art. 17, comma 2, lett. d) – secondo le specifiche discipline:	5.929,23
	• Art. 22 CCNL 14/9/2000 – Turnazione	
	• Art. 23 CCNL 14/9/2000 – Reperibilità	1.570,00
	•	
	• Art. 36 CCNL 14/9/2000 – Maneggio Valori	826,80
	• Art. 24, comma 5, CCNL 14/9/2000 – Maggiorazioni retribuzione oraria	135,62
	• Art. 24, comma 1, CCNL 14/9/2000 – Attività prestata in giorno festivo – riposo compensativo	
	• Art. 37 CCNL 14/9/2000 – Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004	1.826,94
	Art. 17, comma 2, Lettera e) Compensi per attività particolarmente disagiate, categorie A, B e C)	220,40
	Art. 17, comma 2, Lettera f) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C	
	Art. 17, comma 2, Lettera f) Compensi per specifiche responsabilità categorie D non in cariche di Posizione Organizzativa	4.633,00
	Art. 17, comma 2, Lettera g) Incentivazioni per specifiche disposizioni di legge	11.472,38
	Art. 17, comma 2, Lettera i) Compensi per specifiche responsabilità	300,00
	TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	30.749,72
	TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	17.142,64

[Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large signature at the top and several smaller ones below.]

TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	30.749,72
TOTALE UTILIZZO	47.892,36

N.B.:

(*) Le parti danno atto che la quota a carico del bilancio 2011 relativa alle progressioni economiche in corso per effetto dei rinnovi contrattuali ammonta a Euro 898,08.

(**) Analogamente si dà atto come la quota a carico del bilancio relativa all'indennità di comparto per l'anno 2011 ammonta a Euro 874,43.

(***) di cui €. 7.400,00 derivanti dalle risorse variabili dell'art. 15, c.5 correlati all'accertamento dell'effettiva attuazione dei progetti di miglioramento, approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 53/2011, di cui al parere del Nucleo di Valutazione dell'Ente espresso in data 09.10.2012.

In merito all'utilizzo delle somme si precisa quanto segue:

1) PROGRESSIONI ORIZZONTALI - ART. 17, comma 2, lett. B - CCNL 01.04.1999: Importo stimato € 8.805,48

Le parti prendono atto che la voce contenuta nel fondo ammontante ad Euro 8.805,48 si riferisce alla quota di spesa a carico dell'ente relativa alle quote di progressione economica nella categoria, effettuate dal personale dipendente dall'anno 2000 in poi, liquidate nell'anno 2011, per tutto il personale in servizio.

2) INDENNITA' DI COMPARTO - ART. 33 CCNL 22.01.2004: Importo stimato €. 8.337,16.

Le parti prendono atto che la voce contenuta nel fondo - parte utilizzo - ammontante ad 8.337,16 si riferisce alla quota di spesa pari all'incidenza sul fondo per le risorse umane per la parte stipendiale relativa alla quota dell'indennità di comparto liquidata nell'anno 2011 al personale in servizio in tale periodo.

3) COMPENSI PER L'EVENTUALE ESERCIZIO DI SPECIFICHE RESPONSABILITA' DA PARTE DEL PERSONALE CAT. "B" E "C" - ART. 17, comma 2, lett. F) - CCNL 01.04.1999 - Importo stimato €. 4.663,00

Le parti concordano sul contenuto degli accordi precedenti (Intese Anni 2008, 2009 e 2010) in merito alla remunerazione per l'esercizio di specifiche responsabilità come segue:

Compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C	Compensi annui
Specifiche responsabilità riferite a personale di categoria B, individuate dal Responsabile di Servizio, per coordinamento, formalmente affidato, di squadre operai	Euro 360,00
Specifiche responsabilità riferite a personale di categoria C, individuate dal Responsabile di Servizio, per coordinamento, formalmente affidato, di almeno due operatori di pari o inferiore categoria nell'ambito del funzionamento del servizio assegnato, di responsabilità di Ufficio formalmente affidata che comporti la responsabilità di procedimento amministrativo (salva l'adozione di provvedimento finale).	Euro 1.025,00
Specifiche responsabilità riferite a personale di categoria C, come sopra, oltre all'attribuzione della vice responsabilità del Servizio Affari Generali e Finanziari.	Euro 1.200,00
Specifiche responsabilità riferite al personale di categoria C di responsabilità di Ufficio formalmente affidata che comporti responsabilità di procedimento (salva l'adozione del provvedimento finale) oltre all'attribuzione della vice responsabilità del servizio Tecnico	Euro 1.200,00

Per il solo anno 2011 resta valida la specifica regolamentazione in merito all'erogazione delle somme contenuta nell'Accordo anno 2008; in particolare l'erogazione delle indennità avviene sulla base dell'effettivo avvenuto svolgimento delle funzioni, compiti ed attività attribuite da certificarsi da parte del Responsabile del Servizio.

Le parti prendono atto della necessità di una specifica ed autonoma regolamentazione dell'istituto delle "specifiche responsabilità" ai fini della graduazione delle indennità al personale coinvolto, in correlazione all'organizzazione del lavoro e delle responsabilità, restando inteso che l'erogazione del compenso avverrà su base annua al personale individuato con atto formale dal Responsabile del Servizio all'inizio di ciascun anno.

4) COMPENSI PER LE SPECIFICHE RESPONSABILITA' DEL PERSONALE DELLE CATEGORIE B), C), D) ATTRIBUITE CON ATTO FORMALE DEGLI ENTI.

Importo stimato €. 300,00

Le parti concordano sul contenuto degli accordi precedenti (Intese Anni 2008, 2009 e 2010) in merito alla remunerazione per l'esercizio di specifiche responsabilità come segue:

- Addetti Uffici Relazione con il Pubblico;
- Funzioni di Ufficiale Giudiziario attribuite ai messi notificatori;
- Funzioni di Ufficiale di Anagrafe e Stato Civile.

L'erogazione delle indennità avviene sulla base dell'effettivo avvenuto svolgimento delle funzioni, compiti ed attività da certificarsi da parte del responsabile del Servizio.

L'indennità non compete al personale al quale sia attribuito il compenso di cui al precedente punto 3.

5) COMPENSI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Importo stimato €. 3.835,35

Il fondo di cui all'art. 17, comma 2 lettera A) del C.C.N.L. 01.04.1999 è finalizzato ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi dell'Ente attraverso la corresponsione di compensi correlati al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano degli obiettivi della Performance, nonché al merito ed all'impegno individuale in base ai risultati accertati con il Sistema di Valutazione della Performance di cui all'art. 7 del D.Lgs. 150/2009, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 28.06.2011. Il predetto nuovo Sistema di Valutazione della Performance si applica anche al personale incaricato quale Responsabile di Servizio e titolare di Posizione Organizzativa ai fini dell'indennità di risultato di cui all'art. 11 CCNL del 01.04.1999.

Le parti stabiliscono che i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi vengano assegnati al personale assunto a tempo indeterminato ed a tempo determinato in servizio presso l'Ente, che abbia prestato almeno 6 mesi di lavoro, in maniera proporzionale al periodo di servizio prestato.

Per quanto attiene il personale in part-time, l'incentivo per la produttività sarà corrisposto in proporzione al rapporto percentuale del servizio prestato rispetto al servizio intero.

E' escluso il personale al quale sono comminate sanzioni di maggiori gravità della censura.

Le risorse del fondo sono attribuite in quota a ciascun servizio calcolandole in base alla cifra media pro-capite in relazione al personale dipendente assegnato allo stesso. Qualora uno o più servizi non abbiano raggiunto, in base alle risultanze del Sistema di Valutazione della Performance, gli obiettivi assegnati dal Piano degli obiettivi della performance o li abbiano raggiunti parzialmente la quota assegnata sarà proporzionalmente ridotta e ridistribuita sugli altri servizi.

La corresponsione dei compensi nell'ambito della quota attribuita a ciascun servizio sarà effettuata con la seguente procedura:

a) L'ammontare della quota di ciascun servizio verrà diviso per la sommatoria del coefficiente di ciascun dipendente, ottenuto moltiplicando i seguenti indici:

- punteggio riportato in base al sistema di valutazione;
- giornate di servizio prestate.

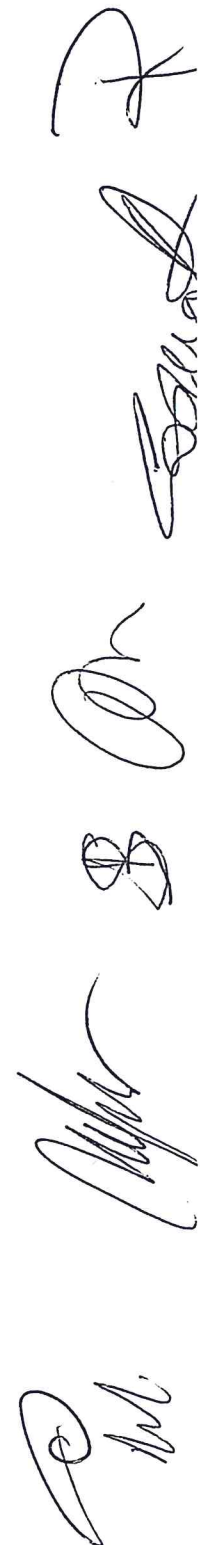
Con la suddetta operazione viene stabilito il valore del punto indice per ciascun servizio che sarà moltiplicato per il punteggio complessivo conseguito dal singolo lavoratore, per ottenere così la somma da erogare a ciascuno.

Non sono considerate assenze le ferie ed il recupero per lavoro straordinario e tutte quelle assenze che norme, regolamenti e contratti di lavoro non prevedono come assenze a questo fine.

ART 6 – DISPOSIZIONI FINALI

Le parti prendono atto che, in sede di liquidazione, le eventuali economie che si formeranno sulle singole parti del fondo andranno a incrementare il fondo per la produttività collettiva., ad eccezione di quelle derivanti dall'art. 15, comma 5 C.C.N.L. 1.4.1999 che costituiranno, invece, economie di Bilancio.

Sono comunque utilizzabili, secondo le regole vigenti, le risorse derivanti da specifiche previsioni legislative (progettazione interna, condono edilizio, recupero evasione ICI, avvocatura).



Calcolo decurtazione del Fondo 2011
(Art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010)

- Dipendenti al 01.01.2010 = 18
- Dipendenti al 31.12.2010 = 17
- Totale 35 = 17,50 media dipendenti 2010

- Dipendenti al 01.01.2011 = 17
- Dipendenti al 31.12.2011 = 17
- Totale 34 = 17 media dipendenti 2011

Si opera la divisione fra le due somme come segue:

$$17 : 17,50 = 0,97$$

Fondo totale Anno 2010 €: 53.766,82
(con decurtazione dei fondi per progettazione interna e avvocatura ai sensi della delibera Corte Conti Sezioni Riunite 51 del 04.10.2011)

Somme decurtate €: 3.951,55 (progettazioni interne)
€: 0,00 (avvocatura)

Fondo 2010
€: 49.815,27

$$49.815,27 \times 0,9714 = 48.390,55 \quad (\text{riduzione del } 2,86\%)$$

LIMITE MASSIMO DEL FONDO ANNO 2011 €: 48.390,55

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

* Costituzione fondo art. 31 comma 1^a CCNL 06.07.1995	
a) lavoro straordinario 1992	4.956,88
b) corrispettivo 25 ore lavoro straordinario dipendenti (Vedi calcolo allegato alla deliberazione C.C. n. 19 del 27.02.1998)	3.680,19
c) monte salari 1992 (€ 313.253,37) x 1,45%	4.542,17
d) quota 1989 turno, reperibilità, rischio, orario notturno, festivo, notturno/festivo, rivalutato annualmente come segue:	2.981,15
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1990 6,40%	
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1991 6,00%	
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1992 5,50%	
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1993 4,50%	
Totale parziale	16.160,39
incremento 6% previsto dall'art. 31 - 1 ^a comma (€ 15.778,67 x 6%)	946,72
incremento 0,40% art. 31 - 1 ^a comma lett. B) del monte salari 1993 (€ 308.965,90)	1.235,87
Totale parziale	18.342,98
CCNL 16.07.1996 (biennio 1996/97):	
§ 0,25% monte salari 1995 (art. 2 - 2 ^a comma) € 321.293,80 x 0,25%	803,23
§ 0,10% monte salari 1995 (art. 2 - 3 ^a comma) € 321.293,80 x 0,10%	321,29
Totale fondo art. 15 - comma 1^a lett. a), b), c), d) e) C.C.N.L. 01.04.1999	19.467,50
Detrazione art. 15 - comma 1 ^a lettera a) (quota lavoro straordinario per £ 14.187.000)	4.956,88
Totale fondo art. 15 - comma 1^a lett. b), c), d) e) C.C.N.L. 01.04.1999	14.510,62
Quota risorse lettera a) art. 31 - 2 ^a comma CCNL 06.07.1995 destinate a 7 ^a e 8 ^a quaiifiche (£ 14.187.000/41*5) (solo per gli enti con dirigenza)	0,00
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999	14.510,62
Dettagli R.I.A. - retribuzione individuale anzianità da riattribuire al fondo per personale cessato:	
Mecheri Roberto	589,44
Bonavita Santi	1.188,27
Galeotti Alberto	591,11
Totale 2011	2.368,82



